



---

*Documento di seduta*

---

**B8-0463/2016**

11.4.2016

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito di dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

a norma dell'articolo 123, paragrafo 2, del regolamento

sulla situazione in Polonia  
(2015/3031(RSP))

**Stanisław Żółtek**  
a nome del gruppo ENF

**Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione in Polonia  
(2015/3031(RSP))**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione del 19 gennaio 2016 sulla situazione in Polonia,
  - visto l'articolo 123, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando che l'Unione europea non ha la capacità né il diritto di interferire nelle politiche interne degli Stati membri; che l'Unione europea non dovrebbe minacciare di imporre sanzioni o imporle di fatto quando scelte operate democraticamente non vanno nella direzione da essa desiderata;
- B. considerando che la Commissione ha già reagito in maniera inadeguata criticando le scelte elettorali dei cittadini europei a seguito di elezioni e referendum in altri Stati membri e si appresta ora a prendere di mira il nuovo governo polacco;
- C. considerando che il primo ministro ungherese, Viktor Orbán, ha dichiarato che "l'Unione europea non dovrebbe pensare di imporre qualsiasi tipo di sanzione alla Polonia perché ciò richiede l'unanimità e l'Ungheria non sosterrà mai alcuna sanzione contro la Polonia";
1. ricorda che la Commissione non è un organo politico, bensì un organo esecutivo dell'Unione e deve rispettare rigorosamente l'articolo 17 del trattato sull'Unione europea (TUE) e gli articoli 234, 244-250, 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
  2. ribadisce solennemente il suo impegno a favore dei principi prioritari dell'identità e della sovranità nazionale, che sono inscindibili dal principio della libertà;
  3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.